

In quindici senza stipendio all'istituto Casa degli angeli

Agliana, i dipendenti della paritaria con 3 classi di materna e 5 di elementari non riscuotono da mesi. Alessi: «Un ricorso blocca i pagamenti del Ministero»

di Tommaso Artioli
di AGLIANA

Sono senza stipendio da mesi, a causa dei ritardi nei trasferimenti da Roma dei contributi destinati alle scuole paritarie. Si tratta di una quindicina di lavoratori - maestre, personale della segreteria, addetti alle pulizie - dell'Istituto Casa degli angeli custodi di San Michele ad Agliana, gestito dalla cooperativa Don Ferruccio Bianchi. Una scuola con tre classi di materna e cinque classi di elementari, oltre al centro gioco. A confermare la situazione di difficoltà per questa realtà, come per molte scuole paritarie in tutta la Toscana è Leonardo Alessi, presidente della Federazione Italiana Scuole Materne (Fism) per la Toscana. «Come sistema della scuola paritaria in tutta la regione - spiega - dobbiamo ancora ricevere dal Ministero circa 21 milioni di euro per l'anno scolastico 2015-2016, che non sono stati trasferiti alla direzione scolastica regionale». La quota spettante alla Casa degli angeli custodi, chiarisce Alessi, dovrebbe aggirarsi intorno ai 150.000 euro. Somma attesa dall'inizio del 2016 e che tiene in sospeso da alcuni mesi gli stipendi di chi opera nella struttura di Agliana. «I fondi sono fermi - prosegue Alessi - perché c'è un ricorso al Consiglio di Stato sulla modalità di erogazione dei contributi, promosso da un'associazione che rappresenta le scuole paritarie». Alla base del ricorso, la volontà di affermare, per i promotori, la non distinzione tra scuole a fine di lucro e scuole non a fine di lucro. Un'udienza è fissata per oggi e la Fism (che sostiene la distinzione tra scuole non a fine di lucro e scuole a fine di lucro), spera che, come chiesto dalle associazioni che rappresentano le paritarie, dopo questa data, almeno una parte dei fondi venga sbloccata per dare ossigeno ai numerosi istituti che attendono i trasferimenti da mesi. «Se un acconto arrivasse per la fine di settembre - chiarisce Alessi - entro Natale verrebbero erogati parte degli stipendi arretrati. Diversamente, se tutto rimanesse fermo, dopo dicembre il problema potrebbe estendersi al 60-70% delle paritarie toscane». Un quadro già difficile, che, senza il rapido sblocco dei contributi, potrebbe ulteriormente peggiorare. «Credo - sottolinea il presidente regionale di Fism - che la situazione sia abbastanza grave. Riuscire ad avere i fondi e pagare gli stipendi entro i prossimi 60 giorni, servirebbe a tamponarla». Ma il problema dei ritardi nei trasferimenti da Roma per le paritarie non nasce oggi. «Si tratta - precisa Alessi - di una difficoltà generale di ingranaggi e meccanismi burocratici, che si protraggono da anni. Spero che la situazione si sblocchi velocemente, altrimenti, prima di chiudere le scuole, metteremo in atto forme di protesta a livello nazionale». Le vicende legate ai ritardi nei trasferimenti alla cooperativa Don Ferruccio Bian-

chi, ed i conseguenti problemi nel pagamento degli stipendi ai lavoratori dell'Istituto Casa degli angeli custodi di Agliana, erano già emerse negli anni scorsi. Durante la campagna elettorale per le amministrative di Agliana, nell'aprile del 2014, l'attuale sindaco, Giacomo Mangoni (in quel momento candidato), visitò la scuola con il deputato Edoardo Fanucci e l'allora assessore della Provincia di Pistoia, Paolo Magnanensi, con l'intento di affrontare la questione. Era stato proprio l'onorevole Fanucci, in quei giorni, a presentare

un'interrogazione parlamentare al Ministro dell'Istruzione, chiedendo conto dei contributi spettanti alla cooperativa Don Ferruccio Bianchi per l'Istituto Casa degli angeli custodi. «A causa del mancato saldo dei contributi statali, relativi ancora all'anno 2012-2013 - scriveva allora il deputato del Pd, nell'interrogazione presentata il 10 aprile 2014 - l'istituto verte in gravi condizioni economiche, per le quali i lavoratori, dall'inizio dell'anno seguente non hanno percepito, nella giusta cadenza mensile, la propria retribuzione».



Leonardo Alessi, presidente Fism

SERRAVALLE PISTOIESE

La maggioranza boccia le telecamere negli asili nido

di SERRAVALLE PISTOIESE

Con il voto contrario della maggioranza e di due consiglieri di opposizione è stata respinta in Consiglio comunale a Serravalle Pistoiese la mozione presentata dalla consigliera Elena Bardelli di FdI-An che chiedeva l'introduzione di telecamere negli asili nido comunali, nelle scuole materne e nella Rsa presenti nel territorio di Serravalle Pistoiese. «In seguito ai reiterati episodi di maltrattamenti e sevizie ai danni di minori e anziani, diffusi da TV e organi di stampa, che hanno riguardato purtroppo da vicino anche la nostra provincia - scrive la consigliera - impegnavamo il sindaco e la giunta a realizzare in tutti gli asili nido di competenza comunale un sistema integrato di videosorveglianza con la facoltà di consultazione diretta dei genitori/familiari

in una sala di regia presso l'Istituto o gli istituti di riferimento; e a sollecitare le autorità scolastiche e sanitarie competenti affinché una simile rete di videosorveglianza possa essere installata con le stesse modalità e finalità presso le scuole materne di competenza statale e la Residenza Sanitaria Assistenziale presenti nel Comune. La sottoscrizione sottolineava il fatto che l'installazione delle telecamere in istituti scolastici e in Rsa potrebbe essere utilizzata anche in senso contrario, ossia per scagionare educatori e operatori sanitari nel caso in cui questi siano accusati ingiustamente di abusi e violenze. Anche il Garante della privacy, intervenuto sull'argomento, riprendendo le indicazioni della Commissione Europea riconosce la liceità della videosorveglianza negli spazi riservati alla didattica».

IMPORTANT NOTICE



COLDIRETTI

SAVE THE DATE



COLDIRETTI

TOUR 2016

le Regioni del cuore

Coldiretti ha intrapreso dal mese di marzo il Tour 2016 tra le Regioni Italiane. E' l'occasione per discutere sul territorio del nostro Progetto per l'agro-alimentare e per il Paese, ed affrontare le tematiche peculiari dei territori.

Corri ANCHE TU alla "tappa" TOSCANA

Giovedì 29 Settembre 2016 - ore 9,30

Firenze - Mandela Forum

Viale Pasquale Paoli, 3 - Zona Stadio Comunale Artemio Franchi

Per partecipare all'evento contatta l'ufficio Coldiretti più vicino

PISTOIA 0573/991030 - QUARRATA 0573/72738 - PESCIA 0572/444448
SAN MARCELLO 0573/630474 - MONSUMMANO 0572/950504

CUTIGLIANO

Assunzione a quattro mesi per un collaboratore

di CUTIGLIANO

Il Comune di Cutigliano ricerca un collaboratore tecnico per le attività di gestione ed implementazione di punti denominati "Botteghe della salute/Ecco Fatto" sui territori del Comune di Cutigliano e Pianostinatico. La Regione Toscana e Uncem, in collaborazione con i Comuni sono impegnati nella diffusione di punti di prossimità denominati Botteghe della salute e punti Ecco Fatto che hanno l'obiettivo finale di mantenere le condizioni minime di vivibilità sui territori più marginali. Il collaboratore tecnico che l'amministrazione sta cercando deve avere buona capacità di comunicazione e doti relazionali, saranno preferiti i candidati con un'età compresa fra i 18 ed i 29 anni e candidati che risiedono nel Comune di Cutigliano e con possesso patente di guida tipo B. Info. www.comune.cutigliano.pt.it (c.b.)

SAN MARCELLO

Tre pellegrini lungo la via Romea ricevuti in Comune

di SAN MARCELLO

Domenico Bini assieme a Giancarlo Roggi e Fabrizio Mori saranno ricevuti questa mattina alle 12 nel Comune di San Marcello dall'assessore allo sport Luca Buonominì. I tre amici sono partiti lo scorso 15 settembre per fare un pellegrinaggio lungo la Via Romea-Nontanola. Il viaggio è durato dieci giorni e terminerà domenica prossima. Questa mattina, scendendo dal Comune di Cutigliano, saranno ricevuti in sala consiliare e festeggiati dall'amministrazione e dalla popolazione presente.

L'idea del pellegrinaggio ha permesso ai tre amici di percorrere tantissimi chilometri lungo la vecchia rotta che i pellegrini facevano tanti secoli fa, facendo loro scoprire sentieri e paesaggi spesso dimenticati. (c.b.)